



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **317** DEL **04 DIC. 2020**

OGGETTO: decreto a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (l. 120/2020), del servizio per la redazione dello "Studio del rischio ai fini dell'ottenimento, ai sensi dell'art. 12 comma 4, del D.P.R. n. 357/1997, dell'autorizzazione all'immissione nelle acque regionali del Veneto della specie Trota fario, Trota iridea e Coregone lavarello" oltre che dello "Studio preliminare per approfondire l'opportunità, la fattibilità tecnica e la compatibilità ambientale dell'immissione nelle acque regionali della specie Persico trota e Carpa erbivora". C.I.G.: Z392E50AA7 – Impegno di spesa.

NOTE PER LA TRASPARENZA: con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (l. 120/2020), del servizio per la redazione dello "Studio del rischio ai fini dell'ottenimento, ai sensi dell'art. 12 comma 4, del D.P.R. n. 357/1997, dell'autorizzazione all'immissione nelle acque regionali del Veneto della specie Trota fario, Trota iridea e Coregone lavarello" oltre che dello "Studio preliminare per approfondire l'opportunità, la fattibilità tecnica e la compatibilità ambientale dell'immissione nelle acque regionali della specie Persico trota e Carpa erbivora". Inoltre si approva lo schema di capitolato speciale contenente le specifiche tecniche del servizio da svolgersi.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO
VENATORIA**

VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

RICHIAMATA la Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19, come novellata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018 n. 30, la quale prevede all'articolo 7 che la Giunta Regionale adotti un Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

CONSIDERATO che il Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura (Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6), approvato con D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2018, disciplina in particolare, forme e modalità di coltivazione delle acque, tipi di pesca, strumenti ed esche consentite, limitazione di catture, periodi di divieto di pesca e dimensioni minime del pescato nonché le gare e manifestazioni di pesca sportiva;

ATTESO che il punto 2) del dispositivo della D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2018 ha stabilito che, ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 07 agosto 2018, n. 30, il Regolamento n. 6/2018 troverà applicazione a decorrere dalla data di effettivo trasferimento dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia alla Regione delle funzioni in materia di pesca, data corrispondente al 1 ottobre 2019 in base a quanto stabilito con D.G.R. n. 1079 del 30 luglio 2019;

VISTO l'articolo 5, comma 3, lettera d) della L.R. n. 19/1998 il quale stabilisce che la Carta ittica regionale debba prevedere l'elenco delle specie alloctone di importanza sportiva;

ATTESO altresì che l'articolo 12, comma 7, della stessa L.R. n. 19/1998 stabilisce che è fatto divieto di immettere e reimmettere dopo la cattura ogni esemplare di specie alloctona e che il Regolamento regionale n. 6/2018 e s.m.i. può prevedere eventuali deroghe su specie che hanno storicamente dimostrato carattere generale di non invasività o sovrapposizione ai patrimoni ittici originari;

DATO ATTO che l'articolo 30, comma 2, del richiamato Regolamento Regionale n. 6/2018 prevede altresì che le semine ai fini di pesca sportiva e dilettantistica debbano rispettare i criteri determinati con provvedimento di Giunta regionale e comunque siano conformi alle misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000;

ATTESO che la Regione Veneto si sta dotando di una propria Carta ittica regionale ad integrazione e sostituzione delle previgenti carte ittiche provinciali, la quale rappresenterà un vero e proprio piano di settore finalizzato a programmare e regolamentare la tutela del patrimonio ittico e le attività di pesca sia di tipo professionale sia di tipo amatoriale, dilettantistico e sportivo, nonché le attività di acquacoltura, su tutte le acque interne e marittime interne del territorio regionale;

ATTESO che l'articolo 12, comma 4, del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato con D.P.R. n. 102/2019, prevede che, su istanza delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano o degli enti di gestione delle aree protette nazionali, l'immissione in natura delle specie e delle popolazioni non autoctone di cui al comma 3 può essere autorizzata per motivate ragioni di rilevante interesse pubblico, connesse a esigenze ambientali, economiche, sociali e culturali, e comunque in modo che non sia arrecato alcun pregiudizio agli habitat naturali nella loro area di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali e che l'autorizzazione è rilasciata con provvedimento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

DATO ATTO che l'articolo 3 e l'Allegato 3 del Decreto Ministeriale 02 aprile 2020 definiscono il contenuto dello studio del rischio che deve essere predisposto dalle regioni e inoltrato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'articolo 12, comma 4, del D.P.R. n. 357/1997;

ATTESO che per quanto riguarda l'eventuale immissione di specie ittiche non autoctone nelle acque regionali del Veneto, emerge l'opportunità di avviare percorsi amministrativi paralleli e coerenti tra il processo di redazione della Carta Ittica regionale, al quale sono connesse le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza Ambientale, e il processo di studio del rischio e ottenimento dell'autorizzazione ministeriale prevista dall'articolo 12 del D.P.R. n. 357/1997;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 695 del 4 giugno 2020 avente ad oggetto: "Approvazione dell'elenco delle specie ittiche non autoctone per le quali proporre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare istanza di autorizzazione all'immissione ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del D.P.R. n. 357/1997 e autorizzazione all'affidamento del servizio di redazione dei documenti richiesti dall'articolo 3 e dall'allegato 3 del D.M. 02 aprile 2020" con la quale vengono individuate le seguenti tre specie ittiche non autoctone per le quali avviare il percorso per l'ottenimento dell'autorizzazione all'immissione nelle acque provinciali della Regione Veneto prevista dall'art. 12, comma 4 del D.P.R. 357/1997:

- Trota fario, *Salmo (trutta) trutta*, limitatamente ad esemplari appartenenti alle popolazioni atlantiche e danubiane;
- Trota iridea, *Onchorhynchus mykiss*;
- Coregone lavarello, *Coregonus lavaretus*;

DATO ATTO altresì che la medesima Delibera di Giunta regionale autorizza la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ad avviare una procedura di affidamento del servizio per la redazione dei seguenti documenti:

- "Studio del rischio ai fini dell'ottenimento, ai sensi dell'art. 12 comma 4, del D.P.R. n. 357/1997, dell'autorizzazione all'immissione nelle acque regionali del Veneto per la specie Trota fario, *Salmo (trutta) trutta*, limitatamente ad esemplari appartenenti alle popolazioni atlantiche e danubiane, Trota iridea -

Onchorhynchus mykiss e Coregone lavarello - *Coregonus lavaretus*, aventi i contenuti previsti dall'art. 3 e dall'Allegato 3 del D.M. 02 aprile 2020”;

- Studio preliminare per approfondire l'opportunità, la fattibilità tecnica e la compatibilità ambientale dell'immissione nelle acque regionali della specie Persico trota - *Micropterus salmoides* – e Carpa erbivora – *Ctenopharyngodon idella*”;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 202 del 29 settembre 2020 con il quale era stato stabilito di avviare la procedura per l'affidamento del servizio per la redazione dei documenti richiamati al punto precedente ed erano stati approvati i documenti ai fini di espletare una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lette. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che con il medesimo Decreto era stata prenotata la spesa necessaria per l'importo complessivo pari a Euro 42.700,00 sul capitolo 100632, art. 16. Piano dei Conti n. 1.03.02.11.999, del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2020 (prenotazione n. 7781/2020);

RITENUTO maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ente Regione del veneto e coerente con il dettato normativo dell'articolo 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, procedere all'affidamento del servizio in parola mediante procedura di affidamento diretto;

PREMESSO, pertanto, che:

- occorre acquisire il servizio in oggetto perché necessario allo svolgimento delle specifiche funzioni e attività per la realizzazione dell'intervento relativo al completamento di redazione della Carta Ittica Regionale e alla sua integrazione con le autorizzazioni previste dall'articolo 12 del D.P.R. n. 357/1997;
- per lo stesso non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00);
- che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/90 è stato individuato nel sottoscritto, dott. Gianluca Fregolent, che possiede/possedendo i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n° 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;
- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;
- l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;

DATO ATTO che al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto sono state inviate cinque lettere con richiesta di preventivo per l'espletamento del servizio, con ognuna delle quali è stato trasmesso il capitolato speciale di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, e che i cinque operatori economici contattati sono i seguenti:

- Società G.R.A.I.A. s.r.l., Via Repubblica n. 1, 21020 Varano Borghi, VA, C.F. 10454870154 (nota protocollo n. 493497 del 19/11/2020);
- Società N.Q.A. s.r.l., Via Sacco n. 6, 27100 Pavia, PV, C.F. 01286330186 (nota protocollo n. 493931 del 19/11/2020);
- Società Studio Arcadia, Via Piave n. 25, 31045 Motta di Livenza, TV, C.F. MRCMHL67T02F770V (nota protocollo n. 493937 del 19/11/2020);
- Società Cooperativa SELC, Via dell'Elettricità n. 3/d, 30175 Marghera, Venezia, VE, C.F. 03028980278 (nota protocollo n. 505986 del 27/11/2020);
- Società Studio Silva s.r.l., Via Mazzini n. 9/2, 40137 Bologna, BO, C.F. 02780350365 (nota protocollo n. 507569 del 27/11/2020);

PRESO ATTO che hanno presentato un preventivo le seguenti due ditte:

- Società Studio Arcadia (nota acquisita al protocollo regionale n. 500782 del 24/11/2020) – Euro 29.430,00 (IVA esclusa);
- Società Studio Silva s.r.l. (nota acquisita al protocollo regionale n. 509741 del 30/11/2020) – Euro 25.000,00 (IVA esclusa);

ATTESO CHE:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvisionamento;
- ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;
- il presente affidamento ha un valore inferiore a Euro 35.000,00 determinato con DGR n. 695 del 4 giugno 2020 e con DDR n. 202 del 29 settembre 2020;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dispone che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]"*;
- si è pertanto, ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- il valore del servizio per la redazione dello "Studio del rischio ai fini dell'ottenimento, ai sensi dell'art. 12 comma 4, del D.P.R. n. 357/1997, dell'autorizzazione all'immissione nelle acque regionali del Veneto della specie Trota fario, Trota iridea e Coregone lavarello" oltre che dello "Studio preliminare per approfondire l'opportunità, la fattibilità tecnica e la compatibilità ambientale dell'immissione nelle acque regionali della specie Persico trota e Carpa erbivora" oggetto dell'affidamento è pari ad euro 25.000,00 (IVA esclusa) determinato mediante comparazione dei preventivi pervenuti come sopra richiamato;
- il preventivo formulato di € 25.000,00 oneri di legge esclusi appare congruo in conformità ai principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

DATO ATTO che l' art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 prevede che è sempre autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell' art. 32, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che, nel corso della procedura di affidamento sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, la Società Studio Silva s.r.l. ha offerto un ulteriore sconto accordato pari ad Euro 50,00, rispetto al preventivo acquisito al protocollo regionale n. 509741 del 30/11/2020;

RITENUTO di procedere all'affidamento della fornitura/servizio alla Società Studio Silva s.r.l., Via Mazzini n. 9/2, 40137 Bologna, BO, C.F. 02780350365 per l'importo complessivo di euro 24.950,00 (oltre Iva di legge);

DATO ATTO che:

- il contratto viene stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando “Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni”, categoria “Servizi di supporto specialistico” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, unitamente a quelle previste nel capitolato speciale di cui all’**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Società Studio Silva s.r.l. è attiva nel settore della progettazione e della pianificazione dell’ambiente e del paesaggio, in grado di realizzare studi e progetti nei settori della progettazione e pianificazione del paesaggio, della pianificazione territoriale, monitoraggio e gestione delle risorse naturali, progetti di recupero e riqualificazione ambientale, pianificazione e studi specialistici delle aree protette, studi di fattibilità, forestazione, studi agronomici, valutazione e mitigazione dell’impatto ambientale, sviluppo di sistemi informativi e GIS, avendo realizzato attività e sviluppato progetti per oltre una ventina di Parchi Nazionali e Regionali e circa duecento posizioni tra Regioni, ed Enti Locali (<http://www.studiosilva.it/index.html>);

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell’art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che, nel corso della procedura di affidamento sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, la Società Studio Silva s.r.l. ha offerto un ulteriore sconto accordato pari ad Euro 50,00;

RITENUTO di impegnare l’importo complessivo di Euro 30.439,00= (Euro trentamilaquattrocentotrentanove/00), IVA e ogni altro onere inclusi, che costituisce debito commerciale, a favore della Società Studio Silva s.r.l., Via Mazzini n. 9/2, 40137 Bologna, BO, C.F. e P.IVA 02780350365, a valere sulla prenotazione n. 7781/2020, capitolo n. 100632 avente per oggetto “Iniziativa regionali a favore della pesca e acquacoltura (L.R. 19/1998, n. 19)”, articolo 016, Piano dei Conti n. 1.03.02.11.999, a valere sul bilancio di previsione 2020-2022, con indicazione dell’imputazione all’annualità 2020;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze previste nel capitolato speciale di cui all’**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, comunque in seguito all’avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, e precisamente: entro il 31 dicembre 2020 con imputazione a carico del bilancio di previsione 2020-2022, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTE la dichiarazione DGUE e la dichiarazione sostitutiva per ulteriori dichiarazioni rilasciata dall’operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull’assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice acquisita dall’ente in data 30 novembre 2020, al protocollo regionale n. 509741;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs 50/2016 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dall’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante “Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto” e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 “Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019”;

VISTA la legge regionale n. 46 del 25 novembre 2019 “Bilancio di previsione 2020-2022”;

VISTA la DGR n. 30 del 21 gennaio 2020 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022”;

VISTO il DDR n. 10 del 16 dicembre 2019 del Segretario Generale della Programmazione “Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022”;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. le premesse in narrativa esposte formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare i punti 4), 5) e 6) del dispositivo del Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 202 del 29 settembre 2020;
3. di approvare il capitolato speciale di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
4. di affidare, per i motivi di cui in premessa, alla Società Studio Silva s.r.l., C.F. e P.IVA 02780350365, con sede legale in Bologna, BO, Via Mazzini n. 9/2, il servizio di redazione dello “Studio del rischio ai fini dell’ottenimento, ai sensi dell’art. 12 comma 4, del D.P.R. n. 357/1997, dell’autorizzazione all’immissione nelle acque regionali del Veneto della specie Trota fario, Trota iridea e Coregone lavarello” oltre che dello “Studio preliminare per approfondire l’opportunità, la fattibilità tecnica e la compatibilità ambientale dell’immissione nelle acque regionali della specie Persico trota e Carpa erbivora” secondo le specifiche dettagliatamente descritte nel capitolato speciale di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, per l’importo di euro 24.950,00, oltre iva, pari a complessivi euro 30.439,00 (senza oneri di sicurezza);
5. di disporre, nelle more dell’accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l’esecuzione anticipata in via d’urgenza del contratto ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come previsto dall’articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall’aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell’affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;
6. di perfezionare contestualmente il contratto di fornitura mediante la sottoscrizione del modulo d’ordine (OdA), secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePA di Consip, ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di impegnare l’importo complessivo di Euro 30.439,00= (Euro trentamilaquattrocentotrentanove/00), IVA e ogni altro onere inclusi, che costituisce debito commerciale, a favore della Società Studio Silva s.r.l., Via Mazzini n. 9/2, 40137 Bologna, BO, C.F. e P. IVA 02780350365, sulla prenotazione n. 7781/2020, capitolo n. 100632 avente per oggetto “Iniziativa regionali a favore della pesca e acquacoltura (L.R. 19/1998, n. 19)”, articolo 016, Piano dei Conti n. 1.03.02.11.999, a valere sul bilancio di previsione 2020-2022 con indicazione dell’imputazione all’annualità 2020;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze previste nel capitolato speciale di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, comunque in seguito all’avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, e precisamente: entro il 31 dicembre 2020, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2020, che presenta sufficiente disponibilità;
9. di attestare che l’obbligazione si perfeziona con il presente atto ed è esigibile nel corso delle annualità 2020;
10. di dare atto che:
 - il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - la spesa di cui si dispone l’impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
 - verrà data comunicazione degli estremi dell’impegno contabile al beneficiario di cui al punto 1, ai sensi dell’articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
11. di dare atto:
 - che il CIG relativo all’affidamento in oggetto è il n. Z392E50AA7;
 - che le stazioni appaltanti sono esonerate dal versamento dei contributi a favore dell’Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi dell’art. 65 del D.L. 34/2020, convertito in Legge 77/2020, per le procedure avviate fino al 31/12/2020;

- che si esclude l'obbligo, per l'operatore, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del Codice, in virtù dell'ulteriore sconto accordato pari ad Euro 50,00;
 - che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
 - che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
12. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013.
13. di disporre la pubblicazione in modalità integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione

F.to Dott. Gianluca Fregolent



Anno 2020

Impegni

I 2020 00007781 001 U 100632 016 Commerciale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 04/12/2020, n. 317



		Transazione Elementare						
A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
1602	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1030211999	3	3		30.439,00
Totale Impegni:								30.439,00
Totale 2020								30.439,00
Totale Complessivo								30.439,00

19 GEN. 2021

DIREZIONE ENASCOS E PATRIMONIO

VISTO, CON IL VOTO DELLA GIUNTA REGIONALE

[Signature]
Dott. [Name]



Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze					
		Esercizi Prec.	2020	2021	2022	Altri anni	
Anagrafica	Denominazione Soggetto						Totale
00171752	STUDIO SILVA S.R.L.	0,00	30.439,00	0,00	0,00	0,00	30.439,00
	Totale	0,00	30.439,00	0,00	0,00	0,00	30.439,00

